

ALLEGATO 1

PROGETTO

“Sportelli d’ascolto nelle scuole del Frignano”

FINALITA’ GENERALE: Prevenzione primaria del disagio e promozione del benessere psico-socio-relazionale nella scuola, attraverso il sostegno a tutti gli utenti della comunità scolastica.

TITOLARITA’ DEL PROGETTO: Unione dei Comuni del Frignano

CONTESTO IN CUI SI ATTUA IL PROGETTO: Istituti Comprensivi del Frignano (Scuole medie inferiori ed elementari), Direzione Didattica di Pavullo, Scuola media di Pavullo, Istituti di Istruzione Superiore del Frignano.

SOGGETTI PARTECIPANTI: Comuni del Frignano, Unione dei Comuni del Frignano Istituti scolastici.

SOGGETTI COINVOLTI: Servizio Sociale Associato dell’Unione dei Comuni del Frignano, Servizi Scolastici dei Comuni del Frignano, Servizi sanitari AUSL territoriali, Associazioni volontariato e promozione sociale.

DESTINATARI: Studenti – genitori – docenti - personale ATA

SEDI

- ✓ Scuola Media di Pavullo n.F.;
- ✓ Direzione Didattica di Pavullo n.F.,
- ✓ Istituto comprensivo di Serramazzone,
- ✓ Istituto comprensivo di Sestola,
- ✓ Istituto comprensivo di Lama Mocogno;
- ✓ Istituto comprensivo di Pievepelago.
- ✓ Istituto scolastico superiore Marconi;
- ✓ Istituto scolastico superiore Cavazzi-Sorbelli;

MONTE ORE PREVISTO PER CIASCUNA SEDE

- Scuola Media di Pavullo
 - impegno orario totale per un anno scolastico n. 350 ore
 - sede di lavoro: Scuola Media di Pavullo
- Direzione Didattica di Pavullo
 - Impegno orario totale per un anno scolastico n. 260 ore
 - sede di lavoro: Direzione Didattica di Pavullo
- Istituto comprensivo di Serramazzone
 - impegno orario totale per un anno scolastico n. 300 ore
 - sede di lavoro: scuola media, plessi scuola elementare e scuole dell’infanzia.
- Istituto comprensivo di Sestola
 - impegno orario totale per un anno scolastico n. 300 ore
 - sedi di lavoro: scuole medie di Sestola e Fanano; plessi scuola elementare e scuole dell’infanzia
- Istituto comprensivo di Lama Mocogno
 - impegno orario totale per un anno scolastico n. 300 ore
 - sedi di lavoro: scuole medie di Lama Mocogno e Polinago; plessi scuola elementare e scuole dell’infanzia
- Istituto comprensivo di Pievepelago
 - impegno orario totale per un anno scolastico n. 300 ore

- sedi di lavoro: scuole medie di Pievepelago e Fiumalbo; plessi scuola elementare e scuole dell'infanzia.
- Istituto scolastico superiore Marconi
- impegno orario totale per un anno scolastico n. 220 ore
- sedi di lavoro: Istituto scolastico superiore Marconi a Pavullo
- Istituto scolastico superiore Cavazzi-Sorbelli
- impegno orario totale per un anno scolastico n. 220 ore per sede Pavullo
- impegno orario totale per un anno scolastico n. 50 ore per sede Pievepelago
- sedi di lavoro: Istituto scolastico superiore Cavazzi-Sorbelli sede di Pavullo e sede di Pievepelago

La definizione degli orari di apertura degli sportelli di ascolto e la calendarizzazione delle altre attività verrà definita successivamente all'affidamento degli incarichi, in relazione alle caratteristiche dei diversi contesti scolastici.

ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO

- Attività di consultazione nei punti di ascolto attivati presso le scuole del territorio del Frignano, rivolti sia agli alunni (scuole medie), ma anche agli insegnanti, ai genitori e al personale ATA di tutti gli ordini scolastici previsti, per prevenire lo strutturarsi di disturbi psicologici e relazionali in età preadolescenziale e per sostenere gli adulti di riferimento nella funzione educativa.
- Attività di progettazione di interventi rivolti ai gruppi classe di tutti gli ordini scolastici previsti, in collaborazione con gli insegnanti.
- Attività di presentazione del progetto a insegnanti, genitori ed alunni in specifici momenti, definiti in collaborazione con i dirigenti scolastici e gli insegnanti referenti.
- Attività di progettazione di interventi scolastici sui disturbi del comportamento in età evolutiva, sia presso le scuole elementari, che presso le scuole dell'infanzia, in collaborazione con gli insegnanti, che tengano conto delle nuove strategie e tecniche di gestione dei comportamenti problema e delle tecniche di motivazione degli alunni problematici.
- Progetti di intervento sull'iperattività, sui disturbi di autoregolazione del comportamento, sui disturbi specifici dell'apprendimento, in collaborazione con gli insegnanti, con i referenti dei servizi socio - sanitari del territorio e con le Associazioni di volontariato che si occupano specificatamente di queste problematiche.
- Progetti/intervento di didattica motivazionale.
- Attività di supervisione agli insegnanti su casi problematici.
- Partecipazione agli incontri dei gruppi tecnici dei vari progetti di prevenzione della rete dei servizi socio – sanitari - scolastici (progetto RI-SO sul ritiro sociale; Progetti antidispersione scolastica; Progetti per la promozione della cittadinanza attiva; Progetti a contrasto del G.A.P; Progetto Centro per le famiglie...).
- Partecipazione agli incontri per la programmazione e la verifica delle attività, in collaborazione con il coordinatore del progetto, con gli insegnanti, con i referenti del Servizio Sociale Associato e con i referenti dei Servizi sanitari del territorio.
- Attività di consultazione per i genitori e attività di mediazione familiare, in collaborazione con i Referenti del Servizio Sociale Associato. L'attività di mediazione familiare potrà essere svolta anche presso altre sedi, diverse da quelle scolastiche indicate.
- Progettazione e gestione di corsi per genitori in collaborazione con istituti scolastici, servizi sociali e sanitari e centro per le famiglie.

MONITORAGGIO E VERIFICA

Gestione di un "diario di bordo" in cui verranno annotate le presenze degli utenti che si rivolgono allo sportello d'ascolto; Rilevamento a fine anno scolastico attraverso questionari e/o attivazioni pratiche dell'efficienza e dell'efficacia del servizio offerto. Incontri dei gruppi tecnici di progetto per il coordinamento socio-sanitario e la programmazione/verifica delle attività.